

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Si presenta il torneo
si tiro con l'arco

Sarà presentato il 13
maggio alla Provincia
il torneo internazionale
di tiro con l'arco
"European Junior Cup"

Maggioranza e opposizione hanno espresso in un documento la volontà di risolvere la crisi della cooperativa che gestisce la raccolta dei rifiuti ingombranti

Nell'aula del consiglio irrompe il caso Rom 95

Tra dieci giorni la decadenza di Scopelliti. Apprezzamento bipartisan a Raffa. Impegno sul rischio sismico

Pino Toscano

Il caso della cooperativa "Rom 1995", che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e l'isola ecologica, irrompe nell'aula del consiglio comunale mettendo d'accordo tutti sulla necessità di compiere ogni sforzo per superare la crisi e dare prospettive ai lavoratori. Impegno trasfuso in un documento sottoscritto all'unanimità dai gruppi consiliari e nel quale si sottolineano i meriti della cooperativa, «che è riuscita a conciliare l'aspetto di impresa capace di offrire servizi rispondenti ai bisogni da soddisfare, l'aspetto sociale di un modello di integrazione più volte preso ad esempio in altre realtà, l'aspetto di una efficace risposta sul terreno della legalità mediante il corretto riutilizzo di un bene confiscato».

E, a proposito dell'immobile sottratto alla 'ndrangheta, il Comune ha ottenuto dalla Regione Calabria il finanziamento di un progetto di ristrutturazione del piano superiore, finalizzato alla realizzazione di una ricicleria. Capitolo, que-

sto, che va anch'esso nella direzione del superamento dell'attuale fase di stallo. Nel documento si ricorda che «l'Amministrazione comunale, in ottemperanza alla normativa vigente, ha pubblicato un bando per l'assegnazione dell'intero servizio di raccolta differenziata comprendente anche quella degli ingombranti e dell'isola ecologica, attività affidate da Fata Morgana spa in subappalto alla Rom 1995», e che «il bando è stato aggiudicato alla società Leonia partecipata al 51% dal Comune e le procedure sono in via di definizione al fine di consentire la prosecuzione dell'esperienza della cooperativa Rom 1995 garantendo l'esecuzione di progetti finalizzati a fornire nuove opportunità di lavoro ad altri giovani rom». Tutto ciò considerato, il consiglio comunale «dà mandato al sindaco e alla giunta di attivare e disporre ogni iniziativa utile per far proseguire l'esperienza della cooperativa nell'attività fino ad oggi espletata e necessaria per lo sviluppo e la gestione della ricicleria».

I lavoratori, che hanno assistito compostamente alla seduta nell'aula di Palazzo San Giorgio, mischiati ai consiglieri, hanno registrato la volontà positiva dell'intera assemblea, anche se, come hanno spiegato bene Pascuale Morisani e Mo-



I lavoratori della cooperativa Rom 1995 assistono alla seduta nell'aula di Palazzo San Giorgio mischiati ai consiglieri comunali

nica Falcomatà, alla completa definizione della vicenda mancano alcuni passaggi burocratici piuttosto complessi.

Nel dibattito sono interve-

nuti Nino Nicolò, Paolo Gatto, Mimmo Meduri, Frank Benedetto, Nino Zimbalati, Giovanni Minniti, Nuccio Barilla ed Eduardo Lambert-Castro-novo. Quest'ultimo, oltre ad assicurare piena disponibilità della minoranza sulla questione "Rom 1995" («conosciamo la storia di questa cooperativa, tutto ciò che è nella legalità siamo pronti a farlo»), si con-

cede una divagazione su quello che definisce lo scempio di Piazzale della Libertà, accompagnando il giudizio con una espressione colorita: «Cu tri

metri i stoffa non ficimu na barritta».

In apertura di seduta erano stati effettuati gli adempimenti necessari a completare i numeri del consiglio comunale con i primi dei non eletti delle passate elezioni. E così, accolti da applausi, hanno fatto il loro ingresso in aula Paolo Arillotta, Gaetano Tomasello e Vincenzo Polimeni.

Dovranno passare altri dieci giorni, invece, per la decadenza del sindaco Giuseppe Scopelliti, che ha fatto trascorrere i primi dieci senza esercitare l'opzione. Lo ha spiegato, norma alla mano, il presidente Aurelio Chizzoniti, precisando che allo spirare della prossima data il consiglio dichiarerà la decadenza in automatico. Sul punto aveva espresso perplessità il capogruppo del Pdc Massimo Canale, chiedendo e ottenendo una breve sospensione della seduta per un confronto tra i capigruppo.

Giuseppe Raffa, dunque, dovrà aspettare ancora un po' per assumere le funzioni di sindaco. Ma già ieri ha incassato di chiarazioni di stima provenienti da entrambi gli schieramenti. Addirittura entusiastica quella di Meduri dal fronte dell'opposizione. Tutti hanno posto l'accento sull'esigenza di lavorare insieme nell'interesse della città perché, come ha detto Lambert, «i problemi si affrontano col dialogo, non con la forza». Raffa ha ringraziato e assicurato la sua intenzione di coinvolgere il consiglio nelle scelte dell'ente.

A margine dei lavori si è svolta una Conferenza dei capigruppo, presieduta dall'avv. Chizzoniti, per riprendere e approfondire i suggerimenti propostigli dal consigliere Barilla sul tema del rischio sismico.



Paolo Arillotta torna in consiglio comunale dopo quattro anni di assenza



Gaetano Tomasello è al suo esordio nell'aula di Palazzo S. Giorgio



Anche Vincenzo Polimeni è debuttante come consigliere comunale